

Deesis

Lebedkin, Ivan; Ovchinnikov, P.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01696/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01696/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1696

Codice scheda: 3y010-01696

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Deesis

Titolo: Deesis

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposs

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposs

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Reposs

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00431

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: saggiaatore

Nome di persona o ente: Lebedkin, Ivan

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1899/1908

Specifiche: attivo a Mosca

Motivazione dell'attribuzione: firma

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: saggiaatore

Nome di persona o ente: Ovchinnikov, P.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1853/1916

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa di Uglich

Riferimento all'intervento: iconografo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note

Lacche e tempera all'uovo su fondo oro, finissimo graffito. Trono a mecca. Supporto ligneo. Tavola intera doppiamente incavata di conifera, due traverse convergenti (sostituite). Oklad in argento sbalzato e cesellato con applicazioni dei nimbi e di quattro angoli in smalti cloisonné.

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento sbalzato e cesellato

MISURE

Unità: cm

Altezza: 31.5

Larghezza: 27.2

Profondità: 2.1

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il Cristo Pantocratore siede eretto e maestoso su un trono regale; regge aperto, con la mano sinistra il suo Vangelo, mentre con la destra benedice alla maniera ortodossa. La Madre di Dio e san Giovanni Battista sono raffigurati, in piedi, inclinati, in atto di intercessione, verso la figura centrale del Cristo.

La Madre di Dio ha le braccia alzate con le mani aperte in atto di supplica; il suo capo, ricoperto dal maphorion, è rivolto verso Cristo e leggermente inclinato in segno di venerazione, nello stesso atteggiamento del Battista (a sx del Salvatore).

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Cristo; Madre di Dio; San Giovanni Battista. Abbigliamento religioso. Oggetti: Vangelo; pergamena.

Notizie storico-critiche

La deesis o deisis è un tema iconografico molto diffuso nel mondo ortodosso: il suo significato è proprio quello della intercessione della divinità. Nella rappresentazione archetipica si vede Cristo in trono tra la Madre e san Giovanni Battista (che hanno permesso rispettivamente l'incarnazione e il battesimo di Cristo), spesso accompagnati dagli Arcangeli Michele e Gabriele e dai santi apostoli Pietro e Paolo. Verso il trono convergono oranti tutte le altre figure in piedi, e lo supplicano di essere misericordioso con l'umanità peccatrice.

La nostra icona risale alla metà del secolo XVII. È "scritta", su tavola lignea intera doppiamente incavata di conifera, a lacche e tempera all'uovo su fondo oro. La Madre di Dio e san Giovanni Battista sono raffigurati, in piedi, inclinati, in atto di intercessione, verso la figura centrale: il "Cristo in trono". Il Cristo Pantocratore siede eretto e maestoso su un trono regale, laccato e arabescato; i suoi piedi rivestiti di pannelle rosse poggiano sulla predella a due gradini, laccata di rosso, il colore della sovranità. Cristo campeggia ieratico e splendente, dispensatore di vita ed eterno vincitore della morte: è il Cristo della seconda venuta, il Giudice, che regge aperto, con la mano sinistra, l'unica Legge da seguire, il suo Vangelo, mentre con la destra benedice alla maniera ortodossa. Cristo riveste gli abiti e i simboli da metropolita: tiara, sacchos, omophorion e sticharion, tutti fastosamente ricamati a lacche rosse e oro. Per valorizzare il suo aspetto ieratico il fondo è assolutamente privo di architettura e, mentre il trono, a mecca, attira la nostra attenzione per la ricchezza delle linee, le vesti risaltano per la ricca decorazione floreale. La prospettiva rovesciata sottolinea la discesa del Cristo verso l'umanità.

A destra del Cristo la Madre di Dio è colei che per tutti noi intercede presso suo Figlio; infatti ha le braccia alzate con le mani aperte in atto di supplica; il suo capo, ricoperto dal maphorion, è rivolto verso Cristo e leggermente inclinato in segno di venerazione, nello stesso atteggiamento del Battista (a sx del Salvatore).

La corona sul capo, posata su un bianco e corto velo, e il manto di porpora indicano, da tradizione la sua regalità in quanto Madre di Dio, mentre il blu intenso della tunica ne rammenta l'umanità. Anche Giovanni Battista è accanto a Cristo, perché egli è colui che venne prima di Cristo "per preparare la sua via" (Mt 3, 3). San Giovanni Battista è l'ultimo dei Profeti del Vecchio Testamento, Colui che annuncia la venuta del Messia, il Precursore per antonomasia. Il legame

con le profezie bibliche è esplicitamente affermato nei Vangeli di Matteo e Marco, dove si indica ripetutamente in Lui il messaggero che avevano annunciato Malachia e Isaia. Egli ha il volto emaciato e austero e i capelli e la barba incolti, a ciocche, un po' stilizzati, ad indicare il suo carattere di asceta del deserto. Il corpo emaciato e le sue vesti di pelli ci ricordano la sua vita ascetica nel deserto; egli tende la mano destra intercedente verso il Cristo, mentre srotola con la sinistra una pergamena con un passo del Vangelo in cui è citato come "Testimone". Secondo il canone, nimbi, simboli di santità, circondano i volti di Maria, Gesù e Giovanni. La carnagione scura, i capelli e gli occhi scuri, la bocca sempre chiusa rievocano asceti, preghiera, penitenza, silenzio. Ricco l'Oklad in argento sbalzato e cesellato con applicazioni dei nimbi e di quattro angoli in smalti cloisonné bianchi, azzurri, verdi e rossi dalle varie tonalità. Punzone Kokoshnik di Ivan Lebedkin, ufficiale assaggiatore attivo a Mosca dal 1899 al 1908; punzone della manifattura imperiale con l'aquila bicipite; punzone per esteso firma di P.Ovchinnikov, argentiere attivo a Mosca dal 1853 al 1916; punzone non leggibile del craftsman.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Totale abrasione del fondo oro. Segni e resti di chiodi della basma perduta. Sollevamenti lungo quasi tutta la figura centrale. Vecchia integrazione a tempera nel trono e alla base dei piedi di san Giovanni.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01696_IMG-0000485688

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00431

Nome del file originale: D00431.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01696_IMG-0000485689

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00431_punzoni

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00431_punzoni.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01696_IMG-0000485690

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00431_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00431_retro.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01696_IMG-0000485691

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00431_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00431_riza.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione